

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per l'attivazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro Terza edizione – anno 2019 –

1. FINALITA'

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso-Belluno, alla luce delle nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale¹ ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, e considerata l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro², intende incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro che si svolgono nelle imprese del territorio di competenza, o comunque in stretta interazione con esse. La Camera di Commercio intende così assumere un ruolo attivo nell'avvicinare le imprese ai percorsi scolastici di alternanza e nel favorire così positive interazioni fra mondo della scuola e mondo del lavoro.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando è pari a € 320.000,00 come disposto con provvedimento di Giunta n. 15 del 30 gennaio 2019. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposita deliberazione, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

In base all'interpretazione fornita da Unioncamere nazionale con nota del 28/07/2017, il contributo oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro è infatti una metodologia didattica svolta sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica e nell'ambito della quale il giovane rimane giuridicamente uno studente e l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto di lavoro, ma un'esperienza di apprendimento in contesti operativi.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (in breve MPMI) così come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - in forma singola, di tutti i settori, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. abbiano la sede legale e un'unità operativa nelle province di Treviso e Belluno;
- b. siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio di Treviso-Belluno, attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata e/o non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

¹ Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016.

² Legge n. 107/2015, art. 1 comma 41.

- d. rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa come sopra richiamato;
- e. risultino iscritte nel Registro nazionale alternanza scuola-lavoro: http://scuolalavoro.registroimprese.it;
- f. siano in possesso di un DVR (Documento Valutazione Rischi) aziendale conforme all'introduzione di tirocinanti nell'impresa;
- g. siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- h. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati, fatto salvo quanto disposto all'art. 3 ultimo comma del presente Bando;
- non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- j. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali: a) non sussistano casi di divieto, di decadenza e di sospensione previsti dall'art. 10 della L. 577/1965 (cd. Disposizioni contro la mafia); b) non si applichino con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 159/2011 (cd. Codice delle leggi antimafia);
- k. non abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Treviso-Belluno, ai sensi della legge 7.8.2012 nr. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012.

Tali requisiti devono essere riscontrabili al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.

Alle imprese che hanno partecipato alla prima e/o alla seconda edizione del Bando (indetti rispettivamente con provvedimento di Giunta camerale n. 189 del 21 dicembre 2017 e n. 97 del 23 luglio 2018), beneficiando del contributo, potrà essere erogato un contributo a valere sul presente Bando solo una volta soddisfatta la richiesta delle imprese che risulteranno beneficiarie per la prima volta, purché i percorsi di alternanza facciano riferimento a studenti diversi rispetto a quelli per i quali esse hanno precedentemente beneficiato del contributo.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado ai sensi della L. 107/2015.

Per analogia a quanto disciplinato dalla legge appena citata, sono ammessi parimenti i percorsi di alternanza (ex D.Lgs. 226/2005 art. 16 lettera d) intrapresi da studenti frequentanti il terzo e quarto anno di un percorso di istruzione e formazione professionale (leFP) per il conseguimento delle qualifiche triennali e dei diplomi quadriennali. Non rientrano invece fra gli interventi ammissibili al presente contributo il contratto di apprendistato formativo (ex d.lgs. 81/2015), gli stage/tirocini effettuati al secondo anno di un percorso leFP, gli stage/tirocini effettuati nell'ambito dei corsi di abilitazione professionale non finalizzati al conseguimento di un titolo di studio.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro ammessi a contributo devono essere realizzati con imprese aventi sede legale e operativa nelle province di Treviso o di Belluno e dovranno avere durata tassativamente non inferiore:

- a. **alle 80 ore,** comprovata dal registro delle presenze, per i percorsi di alternanza scuola-lavoro intrapresi da studenti frequentanti gli istituti tecnici, professionali e leFP;
- b. **alle 40 ore,** comprovata dal registro presenze, per i percorsi di alternanza scuola-lavoro intrapresi da studenti frequentanti i licei.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro devono essere iniziati a partire dal 1/01/2019 e realizzati entro venerdì 26/07/2019 e per essere ammessi al contributo devono essere frutto di co-progettazione specifica fra scuola e impresa, comprovata dal correlato progetto formativo.

Il contributo sarà erogato solo a fronte di percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e accertati sulla base della documentazione trasmessa: da tali documenti deve emergere in modo chiaro il contributo dei tutor aziendali alla valutazione dell'esperienza degli studenti nel contesto lavorativo, nelle forme pattuite con la scuola.

I tutor aziendali potranno essere designati dalle imprese anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per le finalità del presente bando di cui all'art. 1, non sono ammessi a contributo percorsi di alternanza scuola-lavoro che hanno ad oggetto esperienze di impresa formativa simulata (azienda virtuale animata da studenti).

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, articolato nel modo seguente:

- € 800,00 per la realizzazione di 1 percorso di alternanza scuola-lavoro individuale nei termini e alle condizioni indicate all'art. 4;
- **1.200,00** per la realizzazione di almeno 3 percorsi di alternanza scuola-lavoro individuali, anche frutto di convenzioni con più scuole, nei termini e alle condizioni indicate all'art. 4;
- Nel caso di percorsi di alternanza realizzati da micro imprese³ i contributi sopra indicati saranno maggiorati di € 200,00;
- Nel caso di inclusione nei percorsi di alternanza di studenti con disabilità, certificata ai sensi della Legge 104/92, i contributi sopra indicati saranno maggiorati, una tantum, di € 200,00;

Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo a valere sul presente bando.

I contributi verranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973.

6. RICONOSCIMENTO RATING LEGALITA'

In considerazione della normativa prevista dal DL 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n.27 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, i contributi di € 800,00-1.200,00 sono maggiorati del 10% se l'impresa è in possesso del rating di legalità. Le altre maggiorazioni previste (se l'azienda è micro-impresa; se l'azienda ospita studenti disabili) non entrano nel computo di questa premialità.

Il requisito del rating di legalità viene accertato con riferimento alla data di presentazione della richiesta di contributo.

³ In base al Regolamento UE sopra citato all' art. 3, si definisce micro impresa l'impresa senza dipendenti o con un numero di dipendenti equivalente full time inferiore a 10 e con un fatturato o totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro. Ai fini del calcolo della soglia di 10 dipendenti si considerano solo i contratti di lavoro subordinato in essere al momento della presentazione della domanda telematica che sono a tempo indeterminato, apprendistato escluso.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLO STESSO TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA E MODALITA' DI COMPILAZIONE

A pena di esclusione, le domande di contributo e di contestuale liquidazione dello stesso per le fattispecie di percorsi di alternanza scuola-lavoro previsti all'art. 5 del presente bando devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica con firma digitale, collegandosi all'indirizzo http://webtelemaco.infocamere.it, sezione "Servizi e-gov" (completamente gratuito), all'interno delle specifico sportello on line "Contributi alle imprese".

Le domande potranno essere presentate, a partire dalle ore 8.00 di lunedì 08/04/2019 sino alle ore 21.00 di mercoledì 31/07/2019; saranno pertanto escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Sul sito internet camerale (www.tb.camcom.gov.it/index.asp - sezione Alternanza Scuola Lavoro) sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Sul medesimo sito si darà comunicazione di eventuale chiusura anticipata del Bando per esaurimento dei fondi disponibili.

E' consentita la presentazione di una sola domanda da parte di una stessa impresa, la prima in ordine cronologico. La presentazione delle domande **non** può essere delegata ad intermediari.

Per l'invio delle pratiche in modalità telematica è in ogni caso necessario:

- che l'impresa disponga di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), univocamente identificata, presso la quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda;
- che il Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa sia dotato di un dispositivo di firma digitale (smart card, business key, ecc.) e di un software di firma digitale;
- disporre o sottoscrivere un contratto al servizio WebTelemaco (servizio gratuito);
- essere registrati ai servizi "E-Gov"-"Contributi alle imprese" della piattaforma WebTelemaco;

Alla pratica telematica, relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1. **Modello Base** generato dal sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, contenente i dati anagrafici dell'impresa, la linea di contributo cui si intende accedere e l'importo del contributo richiesto, alla luce delle fattispecie di percorsi di alternanza agevolabili ai sensi dell'art. 5 del presente Bando;
- 2. **Allegati al Modello Base** (da salvare e scansionare), che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - a. Modulo di richiesta contributo disponibile sul sito internet (www.tb.camcom.gov.it/index.asp - sezione Alternanza Scuola Lavoro), compilato integralmente, comprensivo della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel quale indicare la tipologia di contributo richiesto e tutti gli altri elementi funzionali ad accertare se l'azienda possa beneficiare di eventuali maggiorazioni ai contributi previsti (nel caso in cui l'azienda richiedente rientri nella definizione di "microimpresa" e nel caso in cui l'azienda ospiti in alternanza studenti disabili ex L. 104/92);
 - b. Progetto/i formativo/i o equivalente documentazione prodotta per i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) exD.Lgs. 226/2005 art. 16 lettera d) per il conseguimento delle qualifiche triennali e dei diplomi quadriennali, dalla quale emergano come elementi minimi almeno: il periodo dell'esperienza; il nome e cognome dello studente e l'anno di frequenza; gli obiettivi formativi. Da questi documenti, che devono risultare sottoscritti dal dirigente scolastico o da suoi delegati, o comunque riferibili a modulistica prodotta dalla scuola, deve risultare chiaro il periodo di svolgimento dei percorsi di alternanza: ai fini della loro ammissibilità, il periodo del

- loro svolgimento deve essere ricompreso nella finestra temporale indicata dall'art. 4 del presente Bando (01/01/2019 31/07/2019);
- c. Copia del registro delle presenze dello/dei studente/i comprovante l'effettuazione del/dei percorso/i di alternanza in azienda, controfirmato dal dirigente scolastico o da suoi delegati, o comunque riferibile e prodotto dalla scuola;
- d. Relazione finale sulle attività svolte nel corso dello stage e scheda di valutazione dello studente a cura dell'impresa ospitante controfirmata dal dirigente scolastico o da suoi delegati, riferibile e prodotta dalla scuola oppure notificata dall'impresa ospitante alla scuola di riferimento.

L'invio della domanda di contributo in assenza della copia del registro presenze e/o della correlata relazione finale comporta la non ammissibilità della stessa al presente Bando, senza possibilità di sanatoria.

La Camera di Commercio di Treviso-Belluno è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO La graduatoria di ammissione e di contestuale liquidazione del contributo è determinata sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di Commercio di Treviso-Belluno, attestato dalla data, l'ora, il minuto e il numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della domanda e della sussistenza dei requisiti e dei criteri premiali previsti dal bando (in particolare, artt. 3, 4, 5 e 6).

Non possono essere comunque ammesse alla concessione dei contributi di cui al presente Bando e alla liquidazione degli stessi e sono pertanto rigettate d'ufficio, con apposito provvedimento dirigenziale, le domande che non presentano i requisiti formali e sostanziali indicati agli artt. 3 e 4 del presente Bando e in particolar modo quelle domande che:

- 1. facciano riferimento ad iniziative realizzate prima del 01/01/2019.
- 2. siano presentate da soggetti non in regola con il pagamento del diritto annuale. Al riguardo, si considera regolare la posizione del soggetto che ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto e non ha posizioni di insolvenza relativa ad anni precedenti. Si considera invece sanabile la posizione del soggetto che:
 - a. ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
 - b. ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore al dovuto.

Nei casi sub a) e b) i richiedenti saranno invitati alla regolarizzazione e a trasmettere apposita documentazione a comprova, entro il termine inderogabile assegnato;

- 3. siano presentate da soggetti non in regola con l'adempimento dei doveri fiscali relativi a pagamento di imposte e tasse e dei doveri contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
- 4. siano incomplete, irregolari, pure a seguito di invito alla regolarizzazione e scadenza del termine assegnato, o di cui sia accertata la non veridicità dei dati forniti in relazione all'attuale o a precedenti richieste di contributo.

Anche nei casi sub 1, 2, 3, 4 appena illustrati l'esito viene comunicato tempestivamente, entro 30 giorni dall'esecutività dei provvedimenti adottati.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio di Treviso - Belluno potrà richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 15 giorni di calendario dalla data di richiesta, pena l'esclusione della domanda.

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con l'approvazione con Determinazione Dirigenziale, degli elenchi delle domande ammesse, degli elenchi delle domande ammesse ma non finanziate e degli elenchi delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e sostanziali. Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.tb.camcom.gov.it/index.asp - sezione Alternanza Scuola Lavoro.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in lunedì 2 Dicembre 2019.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la non concessione del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. assicurare la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal bando;
- c. a segnalare entro 15 giorni di calendario eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;
- d. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- e. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.

10. CAUSE OSTATIVE ALLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo oggetto del presente Bando non verrà erogato qualora:

- a. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del bando;
- b. sia riscontrata mancata o difforme realizzazione del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, rispetto alle tipologie di percorsi di alternanza per i quali si è chiesto il contributo e anche con riferimento alla durata minima dei percorsi prevista dall'art. 4 del presente Bando;
- c. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- d. il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

11. CONTROLLI

La Camera di Commercio di Treviso-Belluno potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa all'intervento agevolato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@pec.tb.camcom.it

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Federico Callegari, Responsabile Settore Studi, Statistica, Alternanza Scuola-Lavoro della Camera di Commercio di Treviso-Belluno.

13. INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito (<u>www.tb.camcom.gov.it/index.asp</u> - sezione Alternanza Scuola Lavoro).

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Treviso-Belluno (di seguito anche "CCIAA") intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Treviso-Belluno con sede legale in Piazza Borsa 3/b P.I. e C.F. 04787880261. I contatti del responsabile della protezione dei dati personali, sono: pec sergio.donin@rovigoavvocati.it, e-mail servizi.integrazione@tb.camcom.it, fax 0437 955250 Tel. 0437 955127.

I dati personali richiesti sono quelli necessari per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando di concorso. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere la concessione del contributo richiesto. Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati personali conferiti saranno trattati da personale autorizzato debitamente istruito, con le modalità e le procedure strettamente necessarie alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge. I dati conferiti sono destinati ad essere comunicati alle amministrazioni certificanti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificato. Sono altresì destinati ad essere comunicati ai soggetti legittimati a presentare istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 ovvero istanza di accesso agli atti ex art.li 22 e segg. Legge 241/90 ove sussistano i presupposti ivi indicati. Sono destinati altresì ad essere diffusi mediante pubblicazione sull'Albo online per la fase integrativa dell'efficacia (ove prevista) ovvero mediante pubblicazione sul sito istituzionale al link amministrazione trasparente in adempimento degli obblighi di trasparenza stabiliti dal D.L.gs. 33/2013 nonché dal P.T.P.R.C..

I dati forniti saranno utilizzati solo per i suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai propri dati personali nonché i diritti di rettifica, di eventuale cancellazione e limitazione, nonché di opposizione al loro trattamento rivolgendosi al responsabile protezione dati personali utilizzando i contatti sopra indicati. E' possibile proporre reclamo al garante con le modalità meglio specificate nella più ampia informativa disponibile sul sito istituzionale al seguente link: https://www.tb.camcom.gov.it/content/394/Privacy/

15. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.